

82ESIMA ADUNATA

Predisposto il piano straordinario del commercio

Alpini, attività in allerta

I locali potranno rimanere aperti 24 ore su 24 e ampliare gli spazi

L'adunata nazionale degli alpini, che si terrà in città dall'8 al 10 maggio, non dovrà rappresentare un problema ma, al contrario, dovrà essere una grande festa.

Proprio su queste premesse è stato elaborato il piano straordinario del commercio messo a punto dall'assessorato alle attività produttive del Comune. Locali aperti, facoltativamente, 24 ore su 24 mentre gli altri esercizi commerciali potranno tenere le serande alzate fino alla mezzanotte. Già la scorsa settimana la giunta aveva approvato una delibera che fissa i criteri per l'assegnazione degli spazi riservati alle attività commerciali e promozionali. Un documento fondamentale che regolerà il funzionamento di centinaia di stand che saranno sparsi su tutto il territorio comunale ma anche degli esercizi commerciali del centro e dell'intera città. In totale saranno 12 le aree dedicate alla vendita del settore alimentare; 250 circa le domande degli ambulanti arrivate finora, da tutte le parti d'Italia, all'amministrazione per poter essere autorizzati a vendere. Molti dei posti a disposizione, quelli più vicini al centro cittadino, saranno riservati ai partner e agli sponsor dell'associazione nazionale degli alpini. Per i commercianti che ricadono nella prima categoria citata, la data di scadenza di presentazione delle domande è fissata per il 31 marzo prossimo mentre per gli altri è il 15 aprile.

Già la scorsa settimana la giunta aveva approvato una delibera che fissa i criteri per l'assegnazione degli spazi riservati alle attività commerciali e promozionali. Un documento fondamentale che regolerà il funzionamento di centinaia di stand che saranno sparsi su tutto il territorio comunale ma anche degli esercizi commerciali del centro e dell'intera città. In totale saranno 12 le aree dedicate alla vendita del settore alimentare; 250 circa le domande degli ambulanti arrivate finora, da tutte le parti d'Italia, all'amministrazione per poter essere autorizzati a vendere. Molti dei posti a disposizione, quelli più vicini al centro cittadino, saranno riservati ai partner e agli sponsor dell'associazione nazionale degli alpini. Per i commercianti che ricadono nella prima categoria citata, la data di scadenza di presentazione delle domande è fissata per il 31 marzo prossimo mentre per gli altri è il 15 aprile.



L'assessore Guercio



L'assessore Calvi

«Abbiamo dato la possibilità ai pubblici esercizi - ha dichiarato l'assessore al commercio Alessandro Calvi - di restare aperti 24 ore su 24 e agli altri di chiudere a mezzanotte. L'amministrazione

L'OBIETTIVO

L'amministrazione punta soprattutto a rendere l'adunata una vera e propria festa



i numeri

250

AMBULANTI

PER ora l'assessorato ha previsto la presenza di 250 venditori ambulanti che saranno distribuiti in 12 diverse zone della città.

31 marzo

SCADENZA

E' prevista per il prossimo 31 marzo la scadenza, per i privati, per la presentazione delle domande per essere autorizzati alla vendita nei punti stabiliti.

70 mila

PRESENZE

GIA' dal lunedì precedente sono previste 70 mila presenze delle «penne nere» in città. La città dovrà dunque farsi trovare pronta qualche giorno prima.

5.500

PERSONE

L'associazione nazionale degli alpini di Latina, insieme all'amministrazione ha individuato alcuni locali comunali per ospitare una parte degli alpini che arriveranno.

4

AREE CATERING

L'AMMINISTRAZIONE comunale ha previsto 4 diverse aree per ospitare il catering: circolo cittadino, giardini pubblici, area scoperta del Cambellotti e piazza Paolo Vi.

400 mila

UNITA'

PER la «tre giorni» si pensa possano arrivare in città circa 400 mila persone. Il sindaco ha detto che non arriveranno soltanto alpini ma anche i familiari.

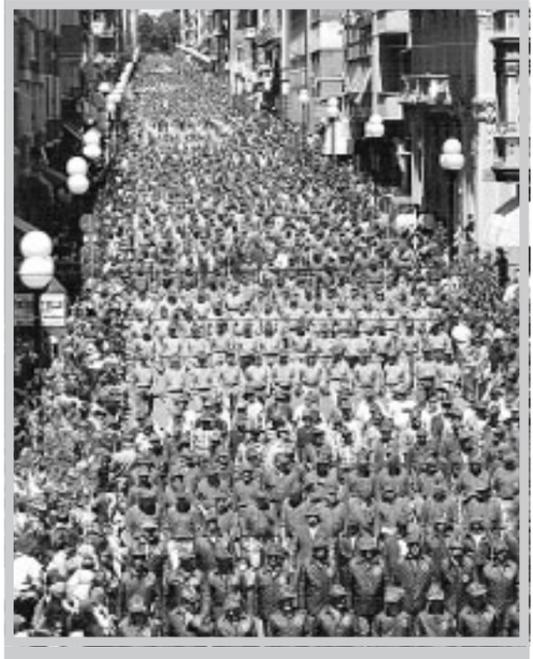
ne, per questo grande evento vuole fare affidamento sulle attività commerciali della città. In pochi giorni - ha spiegato Calvi - i commercianti potranno incassare quello che guadagnano in

sei mesi». L'assessore ci tiene in particolare a coinvolgere i commercianti, soprattutto dopo i deludenti risultati della festa dei carabinieri. Anche per questo l'amministrazione ha intenzione di incentivare le attività. «I ristoranti e i bar - ha detto Calvi - potranno chiedere l'occupazione del suolo pubblico, ottenere un ampliamento per mettere altri posti a sedere all'aperto». Ma le novità riguarderanno, in attesa del piano della mobilità, anche la viabilità del centro cittadino all'interno dell'anello della circonvallazione. «Il centro - ha spiegato l'assessore al commercio - rimarrà chiuso dalle 6 di venerdì 8 maggio alle 13 del lunedì successivo. Le attività potranno riformarsi, in quei giorni tranne la domenica, dalle 6 e 30 alle 9 e 30». Presenti all'incontro di ieri anche il sindaco Zaccheo, l'assessore ai grandi eventi Maurizio Guercio, il presidente della commissione turismo Marilena Sovrani e il presidente dell'Ana di Latina Nicola Corradetti che ha detto: «Dobbiamo intendere l'adunata come una grande festa che porterà qui persone che intendono stare bene in quei giorni e che spenderanno dei soldi. Latina offre molto - ha aggiunto - teniamo però i negozi aperti e non alziamo i prezzi». Qualche elemento importante l'ha fornito infine il sindaco. «Sarà quasi una notte bianca lunga una settimana ha detto - già dal lunedì è prevista la presenza di 70 mila alpini. Nei locali dell'ex Consorzio agrario ne ospiteremo 2.500, altri andranno nel garage Ruspi e nella struttura dell'ex Monopolio. Molti imprenditori - ha aggiunto Zaccheo - hanno messo a disposizione i loro capannoni attrezzati per ospitare gli alpini. Sarà poi una grande occasione di lavoro per i giovani e per le attività della città». Altro importante elemento è quello relativo agli attendamenti che saranno distribuiti nei pressi del centro: via Vivaldi, mercato del martedì (che sarà usato come parcheggio e per i camper), parco San Marco, via dell'Agora e in altre zone private. L'amministrazione, con la collaborazione dell'Ana, sta comunque cercando altre aree che possano ospitare gli alpini che, per il momento, sono ancora senza un posto.

Alberto Dalla Libera

L'INTERVENTO

Il generale Vecchio: preoccupazioni incomprensibili



DOPO gli allarmi dei giorni scorsi, compreso quello sollevato dalla Asl sul piano sanitario, interviene il generale degli alpini Silverio Vecchio per ricondurre tutto alla sua dimensione. «Tutte le preoccupazioni nascono dalla confusione sulle cifre che riguardano la partecipazione prevista all'adunata di maggio. Bisogna quindi diffondere dei numeri realistici». Nelle ultime settimane sono circolati dati che al generale Vecchio sembrano decisamente eccessivi: «La stima di 400mila persone è di gran lunga superiore a quanto previsto concretamente». Il conto, spiegato dal generale degli alpini, è presto fatto: «Le ultime due adunate a Bassano e Cuneo hanno visto la partecipazione di circa 75mila militari. A Latina, data la posizione geografica, è previsto un afflusso di 50 o forse 55mila alpini. Considerando una media 'abbondante' di 5 familiari arriviamo alla cifra di 250mila. Ecco, queste sono i numeri realistici sull'affluenza a Latina per l'adunata». Il generale Silverio Vecchio poi fa notare come questa massa non sarà tutta presente in città nello stesso momento, ma sarà dislocata in tutta la provincia e oltre. Anche la domenica non si concentreranno tutti alla stessa ora, ma saranno scaglionati nell'arco della giornata secondo l'ordine di sfilata. «Dare le giuste proporzioni all'evento - conclude il generale - significa pianificarlo correttamente. Non capisco, quindi, tutta questa ansia che sembra aver preso la città».

Angelo Sessa

Sabato all'Hotel Europa Legionella, il convegno

PREVENIRE il rischio di Legionellosi nelle strutture ricettive pontine. Questo l'obiettivo del seminario che si terrà a Latina il 21 marzo presso l'Hotel Europa. L'iniziativa, patrocinata dal Consiglio Regionale del Lazio e promosso da Federalberghi Lazio e Confindustria Sezione Turismo, in collaborazione con MacroConsulting, risponde alle esigenze informative sulla legionella, un batterio patogeno che prolifera facilmente negli impianti di areazione e condizionamento di alberghi, centri commerciali, termali e uffici.

SUPERENALOTTO					
Estr. del 17/3/2009					
3	38	44	50	53	70
64	Super Star	Numero Jolly 22			
BARI	70	18	55	60	38
CAGLIARI	17	61	63	73	6
FIRENZE	53	75	50	41	63
GENOVA	75	47	86	55	45
MILANO	50	12	18	77	30
NAPOLI	3	76	44	34	82
PALERMO	44	65	62	32	73
ROMA	38	41	12	46	4
TORINO	5	78	6	39	50
VENEZIA	53	22	8	59	27
NAZIONALE	64	23	3	65	26

TESTATA
EDITORIALE OGGI
DIRETTORE RESPONSABILE Alessandro Panigutti

Edizione **LATINA OGGI**
VICEDIRETTORE Graziella Di Mambro
CAPOSERVIZIO Francesca Del Grande - Gianluca Atlante
COORDINAMENTO Giovanni Stravato
REDAZIONE LITORALE PONTINO Responsabile Elena Ganelli
UFFICI DI CORRISPONDENZA - Formia e Aprilia

Edizione **CIOCIARIA OGGI**
CONDIRETTORE Gianluca Trento
VICEDIRETTORE Paolo Romano

Edizione **CASSINO**
CAPOREDATTORE Katia Valente
UFFICI DI CORRISPONDENZA - Sora e Fregene

© 1988-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06-07-08
Nuova Editoriale Oggi s.r.l.
Sede Legale: Via Filippo Corridoni, 4 - 00195 Roma
Registrazione del Tribunale di Cassino del Gennaio 1988
Stampa: Rotocentrosud s.r.l.
03030 Villa S. Lucia (FR) Via A. Ceresa, 1 - Tel. 0776.46.57.01
Ufficio abbonamenti e diffusione Tel. 0775.82.93.53

Concessionaria esclusiva della pubblicità:
NUOVA COMPAGNIA PUBBLICITÀ s.r.l.
Corso della Repubblica, 200
LATINA: TEL. 0773.69.20.68 • FAX 0773.69.48.54

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni

onoranze funebri
I.F.A.L.
VESTIZIONI • CREMAZIONI
TRASPORTO
DISBRIGO PRATICHE

0773 610099
diurno e notturno

LATINA
Via dei Cappuccini, 10/14
Fax 0773.610180